

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA

Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna.

LA PARAFATURA DEL PATTO A QUATTRO

Mussolini ha dato al mondo dieci anni di pace

ROMA, 7



Il creatore del Patto a quattro

Oggi, alle ore 19,30, è stato siglato a Palazzo Venezia, dal Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, dagli Ambasciatori di Francia signor De Jouvenel, di Germania signor Von Hassel e di Gran Bretagna Sir Ronald Graham, il Patto di intesa e di collaborazione fra le quattro potenze.

Assistevano all'atto il Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Suvich, il Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri Ambasciatore Aloisi, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il Direttore generale degli Affari Politici del Ministero degli Esteri comm. Buti, il Direttore generale per i Trattati comm. Sandieghi, il Consigliere dell'Ambasciata di Francia conte Dampierre, i Segretari dell'Ambasciata Britannica sig.ri Nicolos e Jebb, il vice Capo di Gabinetto nob. Jacomoni ed il comm. Quaroni, Consigliere di Legazione capo ufficio al Ministero degli Affari Esteri.

L'annuncio della parafatura del Patto a quattro, concepito e caldeggiato dall'Uomo che regge i nostri destini, riempie di gioia l'animo di tutti gli italiani e lo fa vibrare di un sacro entusiasmo.

Le lunghe e laboriose trattative hanno portato ad un concordato che, assicurando al mondo intero una pace di almeno due lustri, dà il modo a tutte le nazioni di ricostituire i propri bilanci esausti, di sviluppare vieppiù il commercio, l'agricoltura e le industrie, e tutte quelle opere di pace, feconde di benessere morale, spirituale ed economico.

L'annuncio di questa nuova era voluta dal DUCE del Fascismo, si propaga oggi per tutto il mondo e non può non destare un senso di ammirazione e di gratitudine verso Colui che ha creato un Patto, pegno sicuro di intesa e collaborazione fra le 4 maggiori Potenze e fra queste e gli altri Stati, che invano altri uomini per 18 anni hanno affannosamente cercato.

Le moltitudini saranno quelle che « maggiormente intuiscono la portata morale degli eventi che si possono chiamare storici » e maggiormente sentiranno e comprenderanno, che il Fascismo, è l'unica forza del mondo che può imporre la propria volontà, che il Fascismo è garanzia sicura di benessere spirituale e materiale. è una luce nuova ed abbagliante che si parte da Roma per irradiare il mondo intero.

Per il DUCE: A Noi!

Alle ore 18,30, tutti i dipendenti del Partito, le Organizzazioni fasciste e combattentistiche, gli iscritti ai Sindacati ed alle Confederazioni dovranno trovarsi presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento per solennizzare la parafatura del Patto Mussolini.

IL MAGNIFICO SUCCESSO DEL IV CONCORSO GINNICO SPORTIVO PROVINCIALE dell'Opera Nazionale Balilla

Esultate, o giovani!

La vita è con voi, la Patria è con voi, o giovani!

Da un capo all'altro della Penisola, da 10 anni si lavora per svegliare la nuova linfa dell'Italia che si rinnova. Voi siete fortunati, o giovani, perchè appartenete ad una generazione di combattenti che del sogno dei nostri avi fecero una realtà, e perchè crescete all'ombra di un grande simbolo: il Fascio Littorio. Voi non avete patito la trincea, ma avete goduto e state godendo i benefici del sangue sparso dai vostri padri; voi non avete fatto la rivoluzione fascista, ma vivete continuamente giorni di passione, caldi di sacro entusiasmo, andate scaldando e forgiando la vostra anima al gran focolare della Patria.

Voi siete fortunati o giovani, perchè, nei giorni felici della fanciullezza e della gioventù, potete temprarvi alla ginnastica salutare ed alla disciplina che una divisa vi impone, potete moltiplicare la vostra forza fisica, crescere forti e buoni, arditi e generosi. Pensate che i vostri genitori hanno invano sognato quel genere di vita che il Fascismo vi ha creato, e jurono costretti ad organizzare da loro qualche piccola società sportiva dove solo l'iniziativa personale poteva dare qualche soddisfazione.

Ricordate che solo il Duce vi ha donato tanta fortuna; che voi dovete contraccambiarlo con la disciplina assoluta, con l'amore alla Patria ed alle istituzioni fasciste, col divenire sempre più forti e più ardimentosi.

Il IV Concorso ginnico ha dimostra-

to tutto l'impegno preso da voi e dai vostri superiori perchè riuscisse degno della grande organizzazione alla quale appartenete, alla grande famiglia che in un fascio solo riunisce le più belle speranze della Patria: all'Opera Nazionale Balilla. Siete stati superbi sia nei saggi collettivi sia nelle gare individuali; avete affermato la vostra forza e l'efficienza della vostra

istituzione, ed il popolo vi ha applaudito, sinceramente, col cuore.

Continuate nella vostra fatica, affinate il vostro spirito, siate sempre forti, amatevi sempre, rispettate i vostri superiori e dimostrerete così di aver saputo meritare quello che il sangue dei vostri genitori ed il Fascismo vi hanno lasciato in retaggio.

G. R.

La manifestazione

Fra tutte le manifestazioni organizzate dall'Opera Nazionale Balilla, così care al sentimento degli italiani, assumono, senza dubbio, un alto significato i Concorsi Ginnico Sportivi Provinciali giacchè, con la massa imponente di partecipanti, essi dimostrano a quale grado di preparazione fisica sono giunte le giovani camicie nere che nel generoso agone sportivo, si preparano a ben più ardue prove.

« Mens sana in corpore sano » l'antico adagio, per virtù del Fascismo e per volere del DUCE è tornato in onore e la sua importanza è stata ben compresa da tutti gli Italiani che vedono con viva soddisfazione crescere i propri figli gagliardi e robusti, ritemperati nel corpo dagli esercizi fisici come lo sono nell'anima dalla Scuola Fascista.

Ei ogni anno che passa, la manifestazione si fa sempre più perfetta, così che quella di quest'anno, la IV in ordine cronologico, ha potuto avere uno svolgimento assolutamente inappuntabile per organizzazione, per numero di partecipanti, per imponenza di pubblico corso ad assistere al saggio finale.

Questo IV Concorso promosso ed organizzato dal Comitato Provinciale di Brindisi, è stato posto sotto l'Alto Patronato di S. E. l'on. Renato Ricci Sot-

tosegretario di Stato all'Educazione Fisica e Presidente dell'O. N. B. e sotto la Presidenza onoraria del Console Generale comm. Luigi Martinesì Comandante il 32. Gruppo Legioni M. V. S. N.

All'organizzazione, che come abbiamo detto è stata accuratissima e perfetta sotto tutti i punti di vista, hanno provveduto esemplarmente e con attività superiore ad ogni lode, il Presidente del Comitato Provinciale prof. cav. Salvatore Previtera, il Comitato esecutivo ed i componenti le varie Commissioni, in modo che tutte le gare ed ogni servizio inerente alla manifestazione hanno proceduto con meraviglioso ordine e disciplina.

Il Comitato Esecutivo, presieduto dal Comandante della 153. Legione Console Emanuele Barba, era composto così: Vice Presidenti Seniore cav. Mariano Spangaro, e Dott. Luigi Ferrara, Segretario C. M. Salvatore Giglio, Vice Segretario C. M. Teodoro Montagna, Direttore del Concorso prof. Libero Balani, Vice Direttore del Concorso C. M. Attilio D'Errico, Presidente della Giuria prof. cav. uff. Giacomo Candido, Vice Presidente della Giuria prof. Francesco Preziosa, Cassiere Economico C. M. Domenico Iala.

Le varie Commissioni erano così formate:

Stampa e pubblicità: prof. De Lisa Luigi, C. M. prof. Giacomo Rubini e Michele Maria Ercolini; Finanza e premi: prof. cav. Salvatore Previtera, cav. Fortunato Provenzano e Michele Lisco; Vitto e alloggio prof. Matteo Pecere, C. M. Teodoro Fusco e Antonio Ciampa; Servizio sanità: Dott. cav. uff. Antonio Monticelli, dott. cav. Ferdinando De Monte, e dott. Pasquale Trane; Viaggi e ricevimenti: Tenente Colonnello cav. uff. Pier Luigi Fiore, log. cav. Ugo D'Alonzo e rag. Ezio Bellocchi; Ordine e disciplina C. M. Enzo L'partiti, C. M. Cesare Tognon e Cesare Bianchini.

Lo svolgimento delle gare ed il saggio finale

Sabato mattina con i primi treni sono affluite a Brindisi le squadre degli Avanguardisti della Provincia opportunamente ricevute da un Comando di Tappa che ha provveduto ad indirizzarle nelle località designate per lo svolgimento delle varie gare cui esse dovevano partecipare con gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani e le Piccole Italiane della città.

Durante tutta la giornata di sabato e nella mattinata della Domenica le varie squadre si sono alternate nelle gare obbligatorie in quelle facoltative e nelle eliminatorie delle gare individuali, ottenendo risultati brillantissimi, i quali confermano non solo l'impegno e l'ottima preparazione dei giovani atleti ma anche la passione e l'amore dei loro istruttori.

Domenica nel pomeriggio, poi, si è svolto il grande saggio collettivo che per la disciplina delle squadre partecipanti e per l'attività di tutti gli organizzatori ha raggiunto una grandiosità cui poche volte ci è stato dato di assistere.

L'ampio Campo Sportivo del Littorio, decorato con bandiere sventolanti su gli alti pennoni, presentava un colpo d'occhio magnifico. Tutte le autorità cittadine gremivano la tribuna d'onore mentre una folla di oltre quindicimila persone di ogni ceto sociale occupava lateralmente le tribune ed il prato molto prima dell'inizio delle gare.

Gli inni della Patria suonati dalla brava musica dell'Avanguardia e trasmessi dai quattro grandi radiodiffusori impiantati agli angoli del Campo, contribuivano ad accrescere l'entusiasmo.

Alle ore 16, salutate dagli applausi scroscianti della folla, fecero il loro ingresso nell'ampio spazio delimitato dalla rete tutte le squadre partecipanti al saggio in tenuta ginnastica. Erano 900 Balilla, 800 Piccole Italiane, 600 Avanguardisti e 250 Giovani Italiane che in perfetto ordine si disponevano su quattro linee magnificamente allineate.

Mentre il pubblico non si stancava di applaudire, i quattro gagliardetti, tutti i componenti i vari Comitati e tutti gli istruttori si riunivano intorno ad un pennone innalzato al centro del lato sinistro del Campo. Uno squillo d'attenti, una salva di moschetti ed il bel tricolore d'Italia saliva su in alto salutato dalle note della Marcia Reale, dal poderoso *A noi!* dei tremila ginnasti e dagli applausi della folla.

Terminato il rito sempre commovente dell' *alza bandiera*, ebbe inizio il saggio collettivo.

Gli Avanguardisti, i Balilla, le Giovani e le Piccole Italiane, agli ordini lanciati attraverso gli alto parlanti dal Direttore ginnico sportivo prof. Balani, si alternarono nell'esecuzione dei vari esercizi con una simultaneità ed una perfezione che strapparono gli applausi più vivi al pubblico.

Negli intermezzi si svolgevano, anch'esse molto applaudite, le finali delle gare individuali e vari assalti di scherma fra alcune coppie di Avanguardisti.

d'ore ed al termine di esso le autorità si congratularono vivamente col Presidente del Comitato Provinciale prof. cav. Salvatore Previtera, con il Presidente del Comitato Esecutivo Console Barba, col Direttore del Concorso prof. Balani e con i membri dei Comitati ai quali tutti si deve la magnifica riuscita della manifestazione.

I risultati delle gare

Gare individuali Avanguardisti:
Corso veloce m. 80: 1. Fumanti Ernani in 9" e quattro quinti, tempo da segnalarsi giacchè quello del Campione Nazionale Avanguardisti è di 9" e un quinto.

Stoffetta m. 80x4: 1. Brindisi (Magno, D'Amico, Ribezzo, Rucco) in 40".

Corso con sei ostacoli m. 80: 1. Pili Amedeo 13" e un quinto.

Tiro alla fucina: 1. Brindisi.

Gare individuali Balilla:

Stoffetta m. 60x4: (disputata fra le diverse quinte Elementari e le Scuole Medie Inferiori): 1. Istituto Tecnico Inferiore.

Triathlon: 1. Capo Squadra De Leonardi

Gare individuali Giovani Italiane:

Corso veloce m. 80: 1. Lombardi Aurora in 8" e quattro quinti.

Gare obbligatorie Avanguardisti:

Categoria A (dai 14 ai 16 anni) 1. Squadra n. 20, Capo Squadra Magno, istruttore Magri, punti 180; 2. Squadra n. 19, Capo Squadra Magno, istruttore Magri, punti 177; 3. Squadra n. 13, Capo Squadra Santorsola, istruttore D'Errico, punti 169; 4. (a pari merito) Squadra n. 14, Capo Squadra Rubini, istruttore D'Errico, Squadra n. 15, Capo Squadra Rubini, istruttore D'Errico, Squadra n. 16, capo squadra Di Giulio, istruttore D'Errico punti 163; 5. Squadra n. 18, capo squadra Magno, istruttore Magri, punti 161; 6. Squadra n. 10, capo squadra Di Giulio, istruttore D'Errico, punti 159; 7. squadra n. 11, capo squadra Di Giulio, istruttore D'Errico, punti 158; 8. squadra n. 1, capo squadra Capitano, istruttore D'Errico, punti 147

9. Squadra n. 12, capo squadra Santorsola, istruttore D'Errico, punti 141.

Categoria B (dai 16 ai 18 anni):

1. Squadra n. 26 Brindisi, capo squadra M. Gri, istruttore Balen, punti 182; 2. squadra n. 27 Brindisi, capo squadra Biasi, istruttore D'Errico, punti 180; 3. squadra n. 7 Brindisi, capo squadra Laforza, istruttore D'Errico, p. 178; 4. squadra n. 6 Brindisi, capo squadra Patherio, istruttore D'Errico, punti 169; 5. squadra n. 9 Brindisi, capo squadra De Vincenti, istruttore D'Errico, punti 167; 6. squadra n. 4 Brindisi, capo squadra Dell'Aglio, istruttore D'Errico, punti 166; 7. (a pari merito) squadra n. 8 Brindisi, capo squadra Laforza, istruttore D'Errico, squadra n. 21 Brindisi, capo squadra Ruggero, istruttore Magri, punti 165; 8. squadra n. 1 S. Pietro Vernotico, istruttore Scianuano, punti 163; 9. squadra n. 28 Brindisi, capo squadra Faggiano, istruttore Ungaro, punti 159; 10. squadra n. 1 Tuturano, capo squadra Alessandri, istruttore Alessandri, punti 157; 11. squadra n. 25 Brindisi, capo squadra Panzano, istruttore Magri, punti 154; 12. squadra n. 23 Brindisi, capo squadra Peirinelli, istruttore Magri, punti 153; 13. (a pari merito) squadra n. 3 Brindisi, capo squadra Dell'Aglio, istruttore D'Errico, squadra n. 1 Francavilla, istruttore Argentinna, punti 151; 14. squadra n. 1 Latiano, punti 149; 15. (a pari merito) squadra n. 2 Francavilla, istruttore Argentinna, squadra n. 3 Mesagne, punti 147; 16. squadra n. 1 Orta, punti 145; 17. squadra n. 1 Fasano, punti 143; 18. squadra n. 5 Ceglie, punti 141; 19. (a pari merito) squadra n. 2 S. Pietro, squadra n. 1 Ceglie, squadra n. 2 Mesagne, squadra n. 2 Ceglie, punti 140; 20. squadra n. 1 S. Vito, punti 138; 21. squadra n. 1 Ostuni, punti 135; 22. squadra n. 4 Ceglie, 133.

Fuori classifica: Squadra n. 2 Orta, punti 127, squadra n. 1 Mesagne, punti 126, squadra n. 1 Erchie, punti 118, squadra n. 2 Ceglie, punti 118, squadra n. 2 Ostuni, punti 109, squadra n. 1 Torre, punti 106.

Gare obbligatorie Giovani Italiane:

1. Squadra n. 13, capo squadra Porro Alda, istruttore De Virgiliis, punti 100; 2. squadra n. 12, capo squadra Porro Ida, istruttore De Virgiliis, punti 98, squadra n. 7, capo squadra Lombardi, istruttore De Virgiliis, punti 98; 3. squadra n. 10, capo squadra Nataloni Fosca, istruttore De Virgiliis, punti 96; 4. squadra n. 9, capo squadra Poto Carolina, istruttore De Virgiliis, punti 94; 5. squadra n. 11, capo squadra De Giorgio, istruttore De Virgiliis, punti 91; 6. squadra n. 3, punti 88; 7. (a pari merito) squadra n. 5, squadra n. 6, squadra n. 2, punti 85, 8. squadra n. 4, punti 79; 9. squadra n. 1, punti 76; 10. squadra n. 8, punti 57.

Gare obbligatorie Balilla:

Categoria 2 Classi Elementari:
1. squadra n. 2, capo squadra Chianura, istruttore Lazzaro, punti 117; 2. (a pari merito) squadra n. 1, capo squadra Chianura, istruttore Lazzaro, squadra n. 3, capo squadra Chianura, istruttore Lazzaro, punti 114; 3. squadra n. 4, capo squadra Medico, istruttore Simone, punti 111; 4. squadra n. 5, capo squadra Medico, istruttore Rizzi, punti 105.

Categoria 3 Classi Elementari:
1. squadra n. 7, capo squadra Paganoni, istruttore Trisciuzzi, punti 114; 2. squadra n. 6, capo squadra Caradonna, istruttore Trisciuzzi, punti 111; 3. squadra n. 10, capo squadra Panzera, istruttore De Nunzio, punti 110; 4. squadra n. 19, capo squadra Calvaruso, istruttore Di Giacomo, punti 109; 5. (a pari merito) squadra n. 18, capo squadra Mellone, istruttore Di Giacomo, squadra n. 11, capo squadra Panzera, istruttore De Nunzio, punti 106; 6. squadra n. 18, capo squadra Pettograsso, istruttore Susca, punti 101; 7. (a pari merito) squadra n. 12, capo squadra Caradonna, istruttore Lafuenti, squadra n. 13, capo squadra Pettograsso, istruttore Susca, squadra n. 17, capo squadra Selavo, istruttore Di Giacomo, punti 100; 8. (a pari merito) squadra n. 8, capo squadra Donatino, istruttore De Nunzio, squadra n. 14, capo squadra Donatello, istruttore Lafuenti, punti 98; 9. squadra n. 9, capo squadra Donatino, istruttore De Nunzio, punti 90; 10. squadra n. 15, capo squadra Pellegrini, istruttore Mauro, punti 89; 11. squadra n. 16, capo squadra Napoletano, istruttore Mauro, punti 83.

Categoria 4 Classi Elementari:
1. squadra n. 25, capo squadra Medico, istruttore D'Errico, punti 148; 2. squadra n. 20, capo squadra Abruzzo, istruttore Priore, punti 140; 3. squadra n. 34, capo squadra Pronat, istruttore Spagnolo, punti 138; 4. squadra n. 32, capo squadra Savina, istruttore De Virgiliis, punti 133; 5. squadra n. 28, capo squadra Guadalupi, istruttore Sederino, punti 132; 6. (a pari merito) squadra n. 22, capo squadra Dell'Orco, istruttore Semeraro, squadra n. 21, capo squadra Elia, istruttore Priore, squadra n. 30, capo squadra Santorsola, istruttore Salerno, squadra n. 26, capo squadra Medico, istruttore D'Errico, squadra n. 23, capo squadra Capeto, istruttore Priore, punti 131; 7. squadra n. 29, capo squadra Romito, istruttore Salerno, punti 130; 8. (a pari merito) squadra n. 24, capo squadra Medico, istruttore D'Errico, squadra n. 27, capo squadra Guadalupi, istruttore Sederino, punti 129; 9. squadra n. 49, capo squadra Lenziti, istruttore Spagnolo, punti 127; 10. squadra n. 31, capo squadra Villani, istruttore De Virgiliis, punti 125; 11. squadra n. 23, capo squadra Angiani, istruttore Semeraro, punti 124.

Categoria 5. Classi Elementari:
1. squadra n. 38, capo squadra Faggiano Ivan, istruttore Galasso, punti 155; 2. squadra n. 43, capo squadra Lofoleo, istruttore Pezzuto, punti 154; 3. squadra n. 39, capo squadra Dell'Aglio, istruttore Galasso, punti 152; 4. squadra n. 45, capo squadra Potenza, istruttore Pesce, punti 151; 5. squadra n. 35, capo squadra Aprile, istruttore Resta, punti 148; 6. squadra n. 40, capo squadra De Palo, istruttore Galasso, punti 148; 7. squadra n. 46, capo squadra Potenza, istruttore Pesce, punti 137; 8. squadra n. 44, capo squadra Rezzi, istruttore Pezzuto, punti 135; 9. squadra n. 36, capo squadra Aprile, istruttore Resta, punti 134; 10. squadra n. 37, capo squadra Aprile, istruttore Resta, punti



S. E. l'On. Renato Ricci
Presidente dell'Opera Nazionale Balilla

133; 11. squadra n. 47, capo squadra Potenza, istruttore Pesce, punti 129; 12. squadra n. 42, capo squadra Fichetto, istruttore Gigante, punti 124.

Categoria Scuole Medie:
1. squadra n. 58, capo squadra Guadalupi Michele, istruttore Magri, punti 152; 2. (a pari merito) squadra n. 55, capo squadra Laforza, istruttore D'Errico, squadra n. 57, capo squadra Antonica, istruttore D'Errico, punti 149; 3. squadra n. 56, capo squadra Montanaro, istruttore D'Errico, punti 147; 4. squadra n. 59, capo squadra Greco, istruttore D'Errico, punti 146; 5. squadra n. 48, capo squadra Antonica, istruttore D'Errico, punti 144; 6. squadra n. 54, capo squadra Spangaro, istruttore D'Errico, punti 141; 7. squadra n. 60, capo squadra De Leonardi, istruttore Magri, punti 137; 8. (a pari merito) squadra n. 60, capo squadra Abbica, istruttore D'Errico, squadra n. 53, capo squadra Laforza, istruttore Magri, punti 133; 9. squadra n. 51, capo squadra Argentinna, istruttore Magri, punti 131; 10. squadra n. 49, capo squadra Spangaro, istruttore D'Errico, punti 126.

Gare obbligatorie Piccole Italiane:

Categoria 3 Classi Elementari:
1. squadra n. 5, capo squadra Laforza, istruttore De Virgiliis, punti 96; 2. (a pari merito) squadra n. 4, capo squadra Laforza, istruttore De Virgiliis, squadra n. 6, capo squadra Laforza, istruttore De Virgiliis, punti 9; 3. squadra n. 12, capo squadra Prontera, istruttore Susca, punti 89; 4. squadra n. 8, capo squadra Amantonico, istruttore Pecora, punti 88; 5. (a pari merito) squadra n. 9, capo squadra Alimento, istruttore Pecora, squadra n. 13, capo squadra Prontera, istruttore Susca, punti 86; 6. squadra n. 10, capo squadra Oliva, istruttore Pecora, punti 85; 7. squadra n. 7, capo squadra Laforza, istruttore De Virgiliis, punti 84; 8. squadra n. 3, capo squadra Amantonico, istruttore Ferrulli, punti 80; 9. squadra n. 1, capo squadra Chiavarini, istruttore Ferrulli, punti 79; 10. squadra n. 11, capo squadra Prontera, istruttore Susca, punti 78; 11. squadra n. 3, capo squadra Capodiceci, istruttore Ferrulli, punti 77; 12. squadra n. 44, capo squadra Capodiceci, istruttore Mariella, punti 72.

Categoria 4 Classi Elementari:
1. squadra n. 18, capo squadra Meli, istruttore Ruggio, punti 96; 2. squadra n. 23, capo squadra Bonalesta, istruttore Poto, punti 94; 3. (a pari merito) squadra n. 20, capo squadra Suscio, istruttore Ruggio, squadra n. 24, capo squadra Perrucci, istruttore Poto, punti 92; 4. squadra n. 14, capo squadra Salone, istruttore Ariano, punti 91; 5. squadra n. 47, capo squadra Salone, istruttore Ariano, punti 89; 6. squadra n. 45, capo squadra Salone, istruttore Poto, punti 88; 7. squadra n. 16, capo squadra Penta, istruttore Ariano, squadra n. 28, capo squadra Vilella, istruttore Ariano, punti 87; 8. squadra n. 26, capo squadra Lanese, istruttore Ariano, punti 86; 9. squadra n. 25, capo squadra Russo, istruttore Poto, punti 83; 10. squadra n. 15, capo squadra Saponaro, istruttore Ariano, punti 82; 11. (a pari merito) squadra n. 27, capo squadra Di Giulio, istruttore Ariano, squadra n. 17, capo squadra Magri, istruttore Serio, punti 81; 12. squadra n. 46, capo squadra Magri, istruttore Serio, punti 79; 13. squadra n. 21, capo squadra Grassi, istruttore Serio, punti 64; 14. squadra n. 22, capo squadra Arsenio, istruttore Serio, punti 63.

Categoria 5. Classi Elementari:
1. (a pari merito) squadra n. 30, capo squadra Guadalupi G., istruttore Rizzo, squadra n. 42, capo squadra Picci, istruttore Calò, punti 91; 2. squadra n. 32, capo squadra D'Elia, istruttore Rizzi, punti 89; 3. (a pari merito) squadra n. 35, capo squadra Guidara, istruttore De Nunzio M., squadra n. 37, capo squadra Bogaro, istruttore Carrozzo, punti 88; 4. (a pari merito) squadra n. 29, capo squadra D'Elia, istruttore Rizzi, squadra n. 39, capo squadra Montanile, istruttore Carrozzo, squadra n. 40, capo squadra Giancola, istruttore Calò, punti 87; 5. squadra n. 38, capo squadra Manfredi, istruttore Carrozzo, pun-

ti 86; 6. squadra n. 33, capo squadra Cuppone, istruttore De Nunzio, punti 84; 7. squadra n. 36, capo squadra Rucco, istruttore De Nunzio, punti 83; 8. squadra n. 43, capo squadra Giaccia, istruttore Calò, punti 82; 9. (a pari merito) squadra n. 31, capo squadra Caselli, istruttore Rizzi, squadra n. 34, capo squadra Russo, istruttore De Nunzio, punti 80; 10. squadra n. 41, capo squadra Mita, istruttore Calò, punti 78.

I premi messi in palio

Secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato per essere messi in palio:

On. Bono avv. Ugo: un orologio in oro bianco; Colonnello Gaeta Antonio: servizio da manicure; Intendente di Finanza Cav. Cuozzo: penna stilografica d'oro; Cap. di Fregata Bechis sig. Aldo: orologio in malita; Cav. Teodoro Martines: una matita a colore, d'oro; Comune di S. Pietro Vernotico: una coppa; Comm. Vincenzo De Marco: un portafogli di vetro e ferro battuto; Reale Automobili Club Italiano: cofanetto in argento cesellato; Podestà di Ceglie Messapica: servizio scrittoio con orologio e abaj-jour; Cav. Eupremio Guadalupi: quadretto sportivo; Sig. Bi-Iocchi Antonio: servizio caffè per sei; Ing. Cafaro Nicola: servizio caffè per sei; Seniore D'Errico Geom. Enrico: una penna stilografica; Dott. De Pace Giuseppe: una coppa di vetro rosso; Console Compagnia Portuale: orologio da braccio; Ditta Gestner: astuccio contenente penna stilografica e matita d'oro; Comitato O. N. B. Orta: servizio in argento da scrivania; Sig. Genaro Carbone: un orologio a braccio; Rag. Velli Ferdinando: un album per fotografie; R. Maglio Poto: due stecche di cecceolati; Sg. Michele Lisco: un album per fotografie; Sg. Giuseppe Montanile: una valigetta; Ofanotrofo Provinciale: cestino in raffa di lavoro; Sg. Lole Piliago: portacipria e portaprofumo; Cav. Oreste Rollo: una sveglia di ottone; Sg. Cosimo Ruggiero: una statuetta di bronzo dorato; Ditta Pietro Faeeli: un fl-schetto di vermouth; Fratelli Palazzo: due bottiglie di vermouth; Sg. Roberto Foscarini: una penna stilografica; Sg. Emilio Limongelli: una scatola di biscotti; Federazione Provinciale Fascista dei Commercialisti: una matita a colore, d'oro; Claudio e Renata Schmid: 2 porcellini d'argento; Podestà di S. Michele Salentino: un quadro in pittura.

Nella Federazione dei Fasci

Attività e manifestazioni nel mese di giugno XI.

- Sabato 3 Direttorio Federale.
- Domenica 4 Celebrazione Festa dello Statuto con partecipazione alla rivista del Fascio e di tutte le organizzazioni e associazioni del Partito. Convegno reparti celeri dei F. G. C. dei Comuni vicini a Francavilla Fontana. Gare atletiche Comunali dei F. G. C.
- Sabato 10 Riunione del Direttorio Federale.
- Domenica 11 Partecipazione degli atleti brindisini del F. G. C. alle eliminatorie centro-meridionali del Gran Premio dei Giovani che sarà conteso a Roma. Gare atletiche Comunali dei Fasci Giovanili di Combattimento.
- Lunedì 12 Riunione Commissione Federale di Disciplina.
- Giovedì 15 Rapporto del Fascio di Fasano - ore 18.
- Sabato 17 Direttorio Federale.
- Domenica 18 Rapporto del Fascio di Cisternino - ore 18,30. Campionato Provinciale di Pugilato e scherma Giovani Fascisti.
- Sabato 24 Direttorio Federale.
- Domenica 25 Rapporto del Fascio di S. Vito dei Normanni - ore 18. Campionato Provinciale di Marcia tra Giovani Fascisti. Rapporto del Fascio Giovanile di S. Vito dei Normanni.

Una nuova iniziativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro

Allo scopo di rinnovare il repertorio filodrammatico l'Opera Nazionale Dopolavoro apre un Concorso fra gli autori italiani, per opere moderne con L. 24.000 di premi.

Con questa iniziativa S. E. Starace, che ha già dimostrato quanto gli stiano a cuore le sorti del teatro italiano con la creazione dei Gruppi di Teatri, i quali esaltano il più originale e moderno teatro popolare, affronta un nuovo e non meno importante problema: la formazione del repertorio delle filodrammatiche che risponda alle esigenze spirituali del nostro popolo.

Il Concorso è libero a tutti. Nessun limite è stato posto né si è fissato alcun genere per i lavori. Si è voluto solamente precisare che devono essere, per contenuto e per forma, aderenti al nostro tempo, onde evitare che si partecipi al Concorso con opere che rivelino atteggiamenti spirituali, nuclei e contenuti drammatici superati che non rispondono più alla moderna sensibilità.

L'O. N. D. non chiede componimenti teatrali costruiti su false righe, più o meno nuove, ma vuole opere che agitano le passioni di tutti e che rispecchiano la vita del nostro popolo.

Qui non sarebbe necessario, ma è opportuno chiarire che per commedie rispondenti al nostro tempo non si deve intendere che occorra necessariamente realizzare semplicemente episodi della cronaca quotidiana, bensì che necessita cogere l'essenza spirituale di questo nostro glorioso periodo di rinascita e di affermazione nazionale.

La commedia borghese, realistica, la psicologia, come la verista, ha fatto il suo tempo. Il travolgimento delle vite piccole borghesi e vari tentativi di evasione verso un'illusoria vita migliore devono essere considerati dagli autori che intendono partecipare a questo Concorso, come atteggiamenti del tutto superati e che non rispondono alla essenza vitale del Fascismo.

Con questo non si vuol dire che si desiderano lavori di faticosi o tesi. Tutt'altro. Si desiderano invece opere nuove, forti, ricche di elementi lirici e drammatici, alimentati da grandi passioni che s'impongono per nobiltà di ispirazione e per forza di espressione e che siano adatte, per forma e contenuto, all'azione di propaganda politica, educativa e sociale che l'O. N. D. svolge.

Il fatto che le opere siano destinate a rinnovare il repertorio filodrammatico non deve far sorgere, d'altra parte, il dubbio che si desiderano produzioni a solo sfondo ricreativo.

La filodrammatica, è bene precisarlo, costituisce oggi uno degli aspetti più interessanti del teatro popolare italiano, e gli autori debbono aver fiducia in essa. Messasi fuori dalla penosa ed ingloriosa tradizione del vizio dilettantismo, la filodrammatica costituisce oggi una fonte di energie nuove e promettenti. Essa è diventata la testimonianza più reale e più viva della passione che il popolo ha per l'arte drammatica. Si può dire che l'O. N. D., organizzandola e disciplinandola, abbia raccolto, come una ricchezza, questo grande sentimento popolare e lo abbia saggiamente rivolto a vantaggio del teatro stesso.

Oggi, in Italia, sotto l'egida dell'Opera Nazionale Dopolavoro, vivono oltre 2.500 associazioni filodrammatiche, dotate per la maggior parte di piccoli teatri, le quali danno come minimo, uno spettacolo per settimana, con vivo interesse di pubblico.

Le statistiche calcolano che in un solo anno le filodrammatiche hanno dato 30.000 rappresentazioni di cui 25.000 con lavori di autori italiani e solo 5.000 con lavori di autori stranieri.

Queste cifre dicono chiaramente quale importanza abbia raggiunto il movimento filodrammatico dell'O. N. D. e quale benefica ripercussione esso abbia avuta ancora nell'economia nazionale ed in quella particolare degli autori.

Bando di Concorso per cinque lavori teatrali

Art. 1. - L'Opera Nazionale Dopolavoro bandisce un Concorso per cinque lavori teatrali in lingua in tre atti o più.

Art. 2. - I lavori dovranno essere moderni nel senso che si riferiscano alla vita dei nostri giorni e non dovranno essere mai stati rappresentati.

Art. 3. - I lavori prescelti dalla Giuria verranno pubblicati o rappresentati in un teatro di Roma a cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Art. 4. - La graduatoria dei cinque lavori prescelti verrà fatta dalla Giuria

dopo la rappresentazione in base all'esito della medesima.

Art. 5. - Al lavoro primo premiato verrà corrisposta la somma di L. 10.000 al secondo la somma di L. 5.000; agli altri tre la somma di L. 3.000 caduno.

Art. 6. - La proprietà letteraria delle opere prescelte resterà agli Autori, i quali dovranno, però, rimettere unitamente ai lavori una dichiarazione con cui ne autorizzano l'inclusione nel repertorio filodrammatico alle condizioni convenzionate con la S. I. A. E.

Art. 7. - I lavori dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro (Servizio Educazione Artistica e Cultura Popolare) via Capo d'Africa, 25 non più tardi del 30 ottobre 1933 XII* in triplice esemplare dattiloscritto contrassegnato da un motto che dovrà essere ripetuto sulla busta che sarà contenente il certificato di cittadinanza italiana legalizzato a norma di legge e l'indirizzo del concorrente. Saranno aperte solo le buste dei lavori premiati.

Art. 8. - La Commissione Giudicatrice è così formata: Presidente S. E. Achille Starace; Vice Presidente Gino Pierantoni; Luigi Pirandello; Francesco F. dele; Giovanni Antonio Traversi; Irma Grammatica; Enrico Bocca; Anton Giulio Brageglia; Enrico Berrettoni; Aristide Rotundo, Segretario.

Art. 9. - I lavori non premiati saranno restituiti. Gli autori dovranno curarne il ritiro personalmente o per mezzo di persona munita di apposita delega.

Il Dott. TEODORO TAGLIANTE
trasferitosi a Brindisi
in Via Lata 31 (telef. 1229)
dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in
Malattie interne e dei bambini

BAGNI PUBBLICI
annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239
BRINDISI
Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto
Lo stabilimento è dotato anche di camerini per
Bagni medicati

Prof. D. VALLONE
CLINICA PROPRIA
Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti
Dà consultazioni per
Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia
a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane
in Corso Umberto I. N.° 41

anche le feste di legno
Sanno ormai che la Magnesita & Pellegrino viene preparata con anice senz'anice
MAGNESIA S. PELLEGRINO

Le linee aeree ed il loro nuovo orario
L'importanza sempre maggiore di Brindisi quale centro aereo, oltre che dal numero delle linee che vi fanno capo, e per il quale la nostra città occupa il terzo posto in Italia giacché è superata soltanto da Roma con undici linee e da Venezia con nove linee, è dato anche dal rilevante numero di arrivi e partenze settimanali dalle otto linee: Brindisi - Atene - Istanbul; Brindisi - Atene - Rodi; Brindisi - Bari - Ancona - Venezia; Brindisi - Bari - Roma; Brindisi - Tirana - Salonicco; Brindisi - Lagosta - Zara - Lussino - Brioni - Trieste - Portorose; Brindisi - Palestina - I-raq - India; Brindisi - Egitto - Sud Africa.

Nel complesso sono quarantadue arrivi e partenze così suddivisi in base ai nuovi orari entrati recentemente in vigore:
Lunedì: Ore 9,30 per Portorose, 10,15 da Roma, 10,35 per Salonicco, 10,45 per Istanbul, 11,30 per Karachi, 13,15 da Venezia, 15 da Portorose.
Martedì: Ore 8,45 per Rodi, 9,30 per Portorose, 11,30 da Istanbul, 13,45 per Venezia, 13,50 da Salonicco, 14,10 per Roma, 15 da Portorose.
Mercoledì: Ore 9,30 per Portorose, 10,15 da Roma, 10,35 per Salonicco, 13,15 da Venezia, 15 da Portorose.
Giovedì: Ore 9,30 per Portorose, 10,45 per Istanbul, 13,35 da Rodi, 13,45 per Venezia, 13,50 da Salonicco, 14,10 per Roma, 15 da Portorose, 17,40 da Cape Town.
Venerdì: Ore 9,30 per Portorose, 10,15 da Roma, 10,35 per Salonicco, 11,30 per Cape Town, 13,15 da Venezia, 15 da Portorose.
Sabato: Ore 9,30 per Portorose, 11,30 da Istanbul, 13,45 per Venezia, 13,50 da Salonicco, 14,10 per Roma, 15 da Portorose, 17,40 da Karachi.
Domenica: Ore 9,30 per Portorose, ore 15 da Portorose.

Un concorso del Ministero delle Colonie
La « Gazzetta Ufficiale » 121 del 24 maggio pubblica il bando concorso ai posti di direttore, primario medico, primario oculista, primario chirurgo per l'ospedale Vittorio Emanuele III. di Tripoli.

I concorrenti nominati sono autorizzati al libero esercizio professionale. Per tutte le informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla locale Prefettura.

CORRIERE CITTADINO

I lavori per il Monumento al Marinaio d'Italia

I lavori per l'erezione del Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia che per volere del DUCE e per l'infaticabile interessamento di S. E. Starace va sorgendo sulla sponda di Posillipo di fronte alla maestà delle Colonne Terminali della Via Appia, procedono con fascistica alacrità.

L'ossatura del grande monumento già si profila maestosa nell'azzurro del cielo mentre alla sua base i due muraglioni laterali si alzano rapidamente a sorreggere e coronare la grande scarpata su cui si affaccerà l'ampio piazzale superiore.

Poiché molti concittadini sono ansiosi di conoscere come verranno sistemate tanto la zona inferiore quanto quella superiore intorno all'imponente costruzione, abbiamo chiesto informazioni all'Ufficio Tecnico Municipale e dobbiamo alla cortesia dell'Ingegnere Capo del Comune Cav. D'Alonzo se possiamo essere precisi in materia.

Come è noto il Monumento si comporrà di due parti: una base che raggiunge l'altezza del piazzale superiore e sulla quale si alzerà il grandioso timone stilizzato che costituisce il monumento propriamente detto.

Il piazzale superiore, dell'ampiezza di quattro o cinquemila metri quadrati, di forma semicircolare, verrà circondato da una grande siepe di altorzo portata a spalliera e che separerà il piazzale stesso dal retrostante parco di pini e cipressi. Sull'asse del Monumento dal piazzale si aprirà un grande viale alberato largo una ventina di metri che in un primo tempo giungerà fino all'incrocio con la prima traversa del Rione Casale e successivamente verrà proseguito sino a raggiungere la Via delle Intappiate in cui andrà a sboccare dietro l'edificio scolastico attualmente esistente.

Tanto lungo il viale quanto alla base della spalliera di allora verranno piazzati numerosi sedili di pietra di Trani.

Nella parte sottostante il secondo grande piazzale, di circa novemila metri quadrati, prospiciente il Monumento stesso, verrà convenientemente sistemato; alla base dei muraglioni di sostegno verranno piazzati dei sedili ed all'inizio ed alla fine dei muraglioni stessi verranno costruiti due maestosi passaggi ad archi per limitare il piazzale stesso.

Per sistemare poi l'accesso al piazzale di cui si parla è allo studio e di prossima attuazione l'allargamento e la pavimentazione della strada che dall'approdo del traghetto di Santa Maria del Casale corre lungo la banchina fino al Monumento. Questa strada sarà anche dotata di ampi marciapiedi.

In una parola nulla è stato trascurato affinché tutta la zona intorno al grande Monumento elevato per eternare il ricordo degli eroismi dei soldati del Mare, venga decorosamente e degnamente sistemata, così da risultarne un tutto organico e che farà onore alla città.

La Festa dello Statuto

Come sempre la Festa dell'Unità d'Italia e dello Statuto, così cara a tutti gli Italiani che hanno nel cuore il culto dei grandi che liberarono la Patria dal servaggio straniero, è stata celebrata anche a Brindisi con grande concorso di popolo.

Fin dall'alba di domenica la città si è coperta di tricolori: un'infinità di bandiere fra le quali quelle dei consoli esteri ed i pavesi delle navi gettavano una vivacissima e simpatica nota. Alle ore 9.30 ebbe luogo la consueta Rivista di tutte le truppe di terra, del mare e dell'aria.

Fin dalle ore 9 tutte le forze armate di guarnigione a Brindisi, si schierarono di fronte lungo il Corso Roma nel seguente ordine: Musica della Regia Marina, Reali Carabinieri, Fanti del 47° Reggimento, R. Guardia di Finanza, R. Marina, R. Aeronautica e Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. Ad esse si unirono anche le belle centurie dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Mentre sull'apposita tribuna eretta in Piazza della Vittoria prendevano posto tutte le autorità politiche, civili e militari del Capoluogo, alla sinistra del palco si schieravano i Funzionari dello Stato, il Fascio di Combattimento ed il Gruppo Universitari Fascisti; ed alla destra il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento, il Gonfalone decorato del Comune ed il Labaro della Provincia con le rispettive scorte d'onore, le Associazioni Madri, Vedove ed Orfani di Guerra con le rispettive bandiere, gli Ufficiali fuori rango in S. A. P. e quelli in Congedo, i Sottufficiali, il Nastro Azzurro, i Mutilati e gli Ex Combattenti con le bandiere e con le Associazioni d'Arma, le Associazioni dipendenti dal Partito e le Organizzazioni Sindacali. Di fronte alla tribuna si schieravano alcuni reparti di Avanguardisti.

Alle ore 9.15 il Tenente Colonnello Cerruti Comandante del Battaglione del 47° Fanteria assunse il Comando di tutte le Forze ed alle ore 9.30, salutato dai regolamentari squilli, giunse il Comandante Militare Marittimo e della Piazza Marittima Capitano di Vascello comm. Achille Gaspari - Chinaglia il quale, seguito da un brillante Stato Maggiore, passò in rivista l'imponente schieramento.

Quindi ebbe inizio la sfilata. Salutati dagli entusiastici applausi della folla passarono dinanzi alla tribuna, ai cui piedi si era collocato il Comandante Chinaglia col suo Stato Maggiore, un plotone di Carabinieri al comando del Tenente Burruano, un battaglione del R. Esercito al comando del Primo Capitano Fumelli, una compagnia di Guardie di Finanza al comando del Tenente Massel, un battaglione della R. Marina al comando del Tenente di Vascello Longobardo, un battaglione della R. Aeronautica al comando del Capitano Porta ed una centuria della 153ª Legione M. V. S. N. al comando del Centurione Giannuzzi ed in ultimo, a passo di corsa, le centurie del Fascio Giovanile col loro Comandante Fiore. Speciali e nutriti applausi salutarono il passaggio di una compagnia mista di fanti e di marinai con le maschere antigas.

La folla raccolta sui marciapiedi dei due Corsi nuovamente manifestò tutto il suo compiacimento allorché il Comandante Chinaglia, cui furono resi i prescritti onori militari da una compagnia di fanti, e le altre autorità, lasciarono il luogo della rivista.

Durante tutta la giornata l'animazione fu vivissima ed a sera tutti gli edifici pubblici e molte abitazioni vennero illuminati.

Personalità di passaggio

Col transatlantico « Conte Verde » del Lloyd Triestino, provenienti dai porti dell'Estremo Oriente e dell'India Britannica, giunsero domenica a Brindisi oltre seicento viaggiatori fra i quali numerosi pellegrini diretti a Roma per l'Anno Santo.

Fra i viaggiatori vi era S. A. il Principe Asan Jah Walsahan, Principe Ereditario dell'Hyderabad, un dei principali Stati dell'Impero Indiano. Il Comandante del Porto Tenente Colonnello cav. uff. Pier Luigi Fiore e l'Agente Principale del Lloyd Triestino Capitano Fellini, si recarono a bordo per ossequiare l'Augusto personaggio che sbarcherà a Venezia accompagnato dalla Principessa e dal seguito.

A Brindisi invece sbarcarono, fra gli altri, un centinaio di pellegrini cinesi fra cui molte personalità della grande Repubblica Asiatica. Vi erano anche i Vescovi cinesi Monsignor Giuseppe Fan, Giuseppe Ts'oi e Matteo Ly che si recano a Roma per essere consacrati ed i Vescovi, anche cinesi ma già consacrati, Quang, Paolo Mang, Simone Tsu, Giuseppe Chow e Bonifacio Yenne che accompagnano i primi tre per assistere alla solenne funzione in S. Pietro. A ricevere i Monsignor erano giunti espressamente da Roma Monsignor Aver Gu grand'ufficiale della Corona d'Italia ed il prof. Don Paolo Ju Più.

I prelati, dopo aver assistito alla Messa in Cattedrale, visitarono la città sotto la guida di Don Pizzigallo incaricato da Propaganda Fide. Nel pomeriggio tutti i pellegrini cinesi si raccolsero nell'antica Chiesa Parrocchiale di Santa Lucia ove uno dei Vescovi impartì loro la Benedizione alla presenza di numerosa folla di fedeli che fecero agli ospiti cordiali accoglienze.

Tutti proseguirono per Roma col dilottissimo delle 19.50.

Per la prima Ginçana Automobilistica

I preparativi per la prima Ginçana Automobilistica, promossa ed organizzata dalla sede di Brindisi del R. A. C. I. a beneficio del Consorzio Provinciale Antitubercolare, procedono alacremente sotto la direzione del Sub-Commissario provinciale avv. Vincenzo Guadalupe.

Fin dal primo annuncio le iscrizioni sono pervenute numerose, cosicchè è lecito prevedere il più lieto successo. Le macchine concorrenti verranno divise in tre categorie: « Battilla » e simili, con cilindrata fino a 1475 cmc, con cilindrata superiore a 1475 cmc. Il percorso sarà quello fissato dall'apposito tracciato che verrà, al termine della partenza di ciascuna categoria, modificato giusto le esigenze di carreggiata della categoria susseguente.

Il concorrente dovrà seguire la pista delimitata ai lati da birilli di colore azzurro a sinistra e rosso a destra. I principali giuochi fissati sono: palla al cesto - il conducente con la vettura in marcia getterà una palla facendola cadere nell'apposito cesto -; agenti e pedoni - il concorrente senza fermare la macchina dovrà cercare di abbattere il minor numero della serie di birilli che ad un certo punto sbarrerà il passaggio e che raffigurano agenti e pedoni -; cancello - il concorrente giunto al cancello chiuso dovrà fermare la macchina, la dama dovrà scendere, aprire, lasciar passare la macchina, richiudere e risalire a bordo -; bilico - il conducente dovrà fermare la macchina al centro del bilico in modo che le due estremità del bilico stesso siano contemporaneamente sollevate da terra -; campana - il concorrente senza fermarsi dovrà suonare due colpi di campana; sbarramento - la macchina senza fermarsi dovrà attraversare una parete di carta; scrittura - la dama dovrà scendere dinanzi al tavolino, scrivere sopra un foglio di carta il numero della targa della vettura, firmarlo e quindi risalire in vettura consegnando il foglietto al conducente; lancio di fiori - il conducente dovrà scendere dalla macchina e lanciare un mazzo di fiori alla dama che dovrà accoglierlo tra le mani.

Come si vede il superare tutti questi ostacoli con rapidità richiede da parte dei concorrenti una destrezza notevole. La manifestazione se sarà interessante per i partecipanti, non lo sarà meno per gli spettatori che dalle ampie e comode tribune potranno assistervi. I premi messi in palio sono numerosi e ricchi aumentando così l'interesse della gara. I biglietti per l'accesso al Campo sono già in vendita presso la sede del R. A. C. I., presso l'Amministrazione provinciale e presso l'Agenzia di Città Colisti ed il loro prezzo irrisorio farà sì che molto pubblico assisterà certamente alla Ginçana divertendosi e contribuendo ad un'alta opera umanitaria.

Fino ad oggi si sono iscritti alla Ginçana i signori: 1. Pomes Angelo su Citroen C. 6. F., 2. Terribile Pompeo su Alfa Romeo 1500, 3. Carlucci Ercote su Ansaldo 2000 C., 4. Bellocchi Antonio su Fiat 508 Sport, 5. Colisti Federico su Fiat 509 Sport, 6. Nataloni Tarsillo su Fiat 508, 7. Bellocchi Ezio su Fiat 508, 8. Caracciolo Cesare su Fiat 508, 9. Chiatso Alfonso su Fiat 508, 10. Anzelmi Andrea su Fiat 508, 11. Apruzzi Francesco su Fiat 508, 12. Bittoni Aldo su Fiat 509, 13. Carlucci Antonio su Fiat 509. Nel gruppo motociclisti si sono iscritti: 1. Signetti Renato su Ganna 250, 2. Mortari Giuseppe su M.M. 175, 3. Lorusso Vincenzo su Ariel 500, 4. Argentieri Antonio su Guzzi 250, 5. Vierucci Gaetano su Guzzi 250.

Assemblea di Mutilati

Per domenica prossima alle ore 10 è convocata l'Assemblea ordinaria annuale della Sezione di Brindisi dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1. - Relazione morale e finanziaria; 2. - Relazione del Collegio dei Sindaci; 3. - Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci; 4. - Varie eventuali.

L'assemblea assumerà una speciale importanza giacchè interverrà anche il Delegato del Comitato Centrale per la XIVª Zona, comm. Ugo Losa.

La morte del prof. Monaco

All'alba di stamane, improvvisamente, si è spento il prof. cav. uff. Monsignor Lorenzo Monaco.

La morte del prof. Monaco addolorerà moltissimi cittadini di Brindisi che in lui hanno spesso trovato conforto ed aiuto spirituale e materiale.

Mentre dedicava le sue energie all'insegnamento, Egli venne chiamato alla Direzione del Piccolo Credito Cattolico che in pochi anni raggiunse uno sviluppo grandioso.

Quando la Banca si chiuse, il prof. Monaco tornò ad impartire lezioni private, trovando nell'insegnamento conforto e tranquillità.

Col prof. Monaco, che fu nostro valoroso collaboratore, scompare una figura di letterato, di benefattore e di lavoratore.

Alla famiglia giungano le più vive espressioni del nostro cordoglio.

La IIIª Campagna Nazionale per la Lotta contro la Tuberculosis

Abbiamo in precedenza informato i nostri lettori sui risultati finanziari raggiunti nel Capoluogo e nei Comuni in occasione della IIIª Manifestazione Nazionale della Lotta contro la Tuberculosis.

Sa i risultati rappresentano quanto di generoso vi è nell'animo squisitamente sensibile della nostra popolazione, essi non sono però tali da renderci pienamente soddisfatti.

Stiamo costretti a ripetere che gli impegni assunti dal nostro Consorzio per il completamento delle due opere insitate con le offerte raccolte nella Campagna antitubercolare dell'anno X, devono improrogabilmente essere mantenuti, giacchè è tempo ormai che Brindisi si liberi dallo stato di improprietà, in cui, per incompiutezza dei vecchi politici, venne a trovarsi quando, per volere del Duca, fu elevata a dignità di Provincia.

L'impreparazione, per deficienza di istituti, se era giustificata ieri, non lo è oggi, in quanto altri Consorzi antitubercolari, giovani di anni e di spirito, hanno il nostro, meno ricchi di noi, fusi in un unico fascio di fede, alimentati da un ardente fiamma di passione, hanno, con lodevole emulazione, raggiunto una completa attrezzature da gurgugua con quei Consorzi istituiti nelle province di più antica creazione.

Vogliamo che i nostri bambini, i nostri infermi, facili preda di nostalgici pensieri, siano curati non lontani dai loro cari, non lungi dal focolare domestico.

Vogliamo ritemperare lo spirito ed il corpo dei nostri piccoli bisognosi di cure, in montagna, nelle sberlezzose colline ostu-nensi, o non lungi dal mare, nella solitaria e ridente contrada del Baroncino, perchè vogliamo apportare un adeguato sviluppo alle fonti del commercio cittadino. Sono L. 400.000 che alimenteranno il nostro commercio e che per gli affari che ne deriveranno dalla gestione dello stesso Sanatorio antitubercolare della Casa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, per il quale il nostro Consorzio ebbe a donare il suolo, tale cifra salirà ad oltre un milione. Un milione che annualmente emigra dalla nostra Provincia per l'assistenza ai tubercolotici e invece vogliamo che dello milione affluisca ed alimenti le industrie ed il commercio di Brindisi.

Commercianti ed industriali, ecco giustificata la nostra tenacia, le nostre continue richieste di oblazioni durante la campagna antitubercolare, che si rinnova ogni anno, con nuove e molteplici iniziative al fine di incrementare le limitate risorse del Consorzio.

Lotteria

Fra le tante iniziative attuate risulta ancora aperte per pochi giorni la lotteria di una camera da letto, o di una sala da pranzo, o di un salotto, e la ginçana automobilistica.

La lotteria per maggiore facilità, si è voluta organizzare con la estrazione del 8. Lotto.

I biglietti costano appena L. 2 e sono rappresentati da due ibridi di franco-bollo antitubercolare sulla cui copertina, dalla parte interna, sono state impressi le ruote di Napoli e Bari e la numerazione da 1 a 90. La serie dei biglietti è data dalla ruota di Napoli, mentre quella di Bari rappresenta il numero del biglietto.

Vincerà colui che avrà acquistato il biglietto portante il primo estratto di Napoli ed il primo estratto di Bari che sortirà il 17 corrente.

Affrettatevi quindi ad acquistare gli ultimi biglietti che sono i più fortunati e che si trovano in vendita in tutti i Comuni della nostra Provincia e che in Brindisi possono acquistarsi negli Uffici del Consorzio Antitubercolare e del Banco di Napoli; presso il Circolo della Stampa, la Gioselleria Paolo Fischetti, la Ditta Angelo Cristoforo e Figli, l'Agenzia Giornalistica Carlucci e la rivendita di generi di monopolio in Piazza Dante, nonché dalla Signora Marina De Marco e dal Cav. Michele Turchi.

Acquistando un biglietto potete completare il vostro ammobiliamento con mobili in stile, di signorile fattura e di lunga durata, ma soprattutto contribuire ad incrementare i mezzi per lo sviluppo della lotta contro la tuberculosis, e portere al commercio locale quello impulso che la vostra generosità attende da qualche anno.

Ginçana Automobilistica

Ma abbiamo voluto ancora che alla Campagna antitubercolare dell'anno XI non mancasse l'entusiastica adesione, gentilmente offerta dai dirigenti di questa sede provinciale del Reale Automobile Club d'Italia (R. A. C. I.), che, a totale beneficio del Consorzio, indice ed organizza la prima Ginçana automobilistica, che si svolgerà nel nostro Campo sportivo del Littorio in contrada Casale domenica prossima 11 corr. dalle ore 16.30 in poi.

La manifestazione organizzata con quella signorilità che più si addice ad una gara sportiva automobilistica, predisposta in ogni particolare, dà sicuro affollamento nella riuscita e varrà ancora una volta ad affermare, come anche in ogni manifestazione sportiva Brindisi non è seconda alle altre consorelle.

Il successo ovunque riportato ci è stato d'incitamento nello scegliere, come chiusura della terza Campagna antitubercolare fra le tante iniziative attuate, la ginçana automobilistica, che per la prima volta si svolgerà nel nostro territorio provinciale ed abbiamo voluto, che anche le nostre più umili categorie abbiano ad assistere allo svolgimento della nobile gara, che consiste nel superare con destrezza e manovre necessarie, un'infinità di ostacoli, sapientemente imitati, e quali facilmente s'incontrano sulle pubbliche vie e che intralciano ed ostacolano la corsa affannosa dell'odierno automobilismo.

Il limitato prezzo dei biglietti d'ingresso al Campo sportivo, in L. 5 per la tribuna, in L. 2.50 per i posti distanti ed in L. 1.50 per i posti sul prato, è indice sicuro che la maggioranza della nostra popolazione assisterà allo svolgimento della gara sportiva, affermando come la sensibile anima del generoso e munifico popolo di questa terra di Brindisi, sia sempre presente in ogni manifestazione che interessi il miglioramento della stirpe, e, per la Santa Crociata, il sacrificio, suggellato dal crisma sublime della carità cristiana, non ha limiti in coloro, che all'egoismo dell'io frappongono gli interessi supremi della Patria immortale.

Nel Circolo

Donne Professioniste e Artiste

Nella seconda riunione, che ebbe luogo lunedì scorso nell'Aula Magna del locale Istituto Commerciale, l'Avv. Prof. Corradino Panico, valoroso decorato, trattò il gentile e colto uditorio sulla vicenda gloriosa della vita del grande invalido Carlo Del Croix, mettendo in rilievo il prezioso contributo di sangue e d'intelletto da lui versato a vantaggio della Vittoria e della resurrezione nazionale.

Quindi commentò le più belle liriche de « I Miei Canti », facendo rivivere in tutti i presenti i momenti epici della nostra Guerra e gli stati psicologici del nostro valoroso soldato, e gli accenti, eroici nella sventura, del grande Mutilato. La predetta conferenza, che procurò un'ora di vero godimento intellettuale, fu coronata dalle più vive felicitazioni.

Lunedì prossimo, 12 corrente, alle ore 18, sempre nell'Aula Magna dell'Istituto Commerciale, il Prof. Luigi De Lisa, insegnante di lettere del predetto Istituto, presenterà i tre poeti ventenni Diego Valeri, Eupidio Jenco e Ugo Betti, illustrando l'opera di ciascuno di essi con la lettura delle liriche più rappresentative.

Le gentili Signore aderenti al Circolo sono pregate d'intervenire, senza ulteriore invito.



Perchè fabbricata con materie prime sceltissime, in moderni e grandiosi impianti industriali che fanno onore all'Italia.

FRESCA Viene servita fresca in bottiglie di varia grandezza a richiesta del cliente, quindi è frizzante come quando è spillata.

SANA È sana, igienica, facilita la digestione e favorisce i sonni tranquilli.

ITALIANA Fabbricata in Italia risponde al gusto, alla temperatura e alle abitudini italiane, quindi deve essere preferita da ogni italiano.



LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 9 al 15 Giugno 1933 - XI.

- 9 Venerdì « Stella d'Italia » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16,30 per Pireo, Istanbul.
- 10 Sabato « Vienna » arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giuffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 11 Domenica « Italia » arriva alle ore 6 da Giuffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 11 Domenica « Ausonia » arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 11 Domenica « Gasteln » arriva alle ore 20 da Constanza, Burgas, Istanbul, Metelino, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 11 Domenica « Città di Bari » arriva alle ore 22 da Alessandria, Porto Seid, Giuffa, Caifa, Beirut, Alessandria, Tripoli, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, A'alis, Rodi, Pireo, Candie, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 12 Lunedì « Merano » arriva alle ore 18 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 23 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Metelino, Istanbul, Varna, Constanza.
- 13 Martedì « Tevere » arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 14 Mercoledì « Priaruggia » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giuffa, Porto Said, Alessandria.
- 15 Giovedì « Italia » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut.
- 15 Giovedì « Conte Verde » arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Port Said, Bombay, Colombo, Singapore, Hongkong, Shanghai.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni ore 9 partenza per Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 15 arrivo da Lagosta, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose.



Diffondete il Giornale di Brindisi

Borse Studio per Orfani di Guerra

E' stata istituita la «Fondazione XXII. Corpo d'Armata Mobilitato», con lo scopo di concedere Borse di Studio ad Orfani di Militari morti nella Guerra 1915-18 o in conseguenza di ferite riportate in combattimento...

Gli eventuali concorrenti dovranno rivolgere le loro domande ai sigg. Podestà. Dette domande, corredate della documentazione sufficiente a stabilire che gli Orfani abbiano i requisiti indispensabili per aspirare alla concessione delle Borse di studio, debbono contenere indicazioni relative alla scuola ed alle classi da frequentare nel prossimo anno scolastico...

Le domande stesse dovranno essere avviate al locale Comandante Straordinario dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra Dott. cav. uff. Antonicelli, entro il 20 corrente in maniera che possano essere predisposte in tempo per le operazioni necessarie per la correzione delle borse di studio da assegnarsi, a norma dello Statuto entro la prima decade di settembre.

Ammissioni alle Accademie Militari

Per l'anno scolastico 1933-34 saranno effettuate ammissioni di giovani in possesso di titoli di studio di scuola media di 2. grado, ai corsi ordinari presso le accademie militari di Modena, per le armi di fanteria e cavalleria, e di Torino, per le armi di artiglieria e genio.

Sono fissate le seguenti aliquote di ammissione: 300 per la fanteria; 30 per la cavalleria; 175 per l'artiglieria; 30 per il genio.

I corsi avranno inizio il 15 ottobre 1933.

Le ammissioni hanno luogo mediante concorso per esami.

Le domande per l'ammissione al concorso debbono essere presentate entro il 10 giugno 1933.

Per altri chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al locale Comando del Presidio Militare.

Dieci anni di attivita' sindacale

Il Ramo Editoriale degli Agricoltori ha pubblicato un ricco volume: «Dieci anni di attivita' sindacale - MCMXXII - MCMXXXIII» della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori.

Nel volume che si presenta con una prefazione del Presidente della Confederazione on. prof. Giuseppe Tassinari, prefazione che costituisce da sola un interessante studio sull'attivita' sindacale agricola, sono raccolte le relazioni largamente documentate con cifre, grafici, tavole a colori, fuori testo, di tutti gli uffici confederali, delle Sezioni e degli Enti economici ed assistenziali degli agricoltori.

Si ha così un quadro completo - il primo che appaia - di quello che è, del come funziona, dei risultati che ha già raggiunto in 10 anni di lavoro e del lavoro che si propone di svolgere nel prossimo avvenire la organizzazione nazionale fascista degli agricoltori.

Il libro, nel quale non manca una parte storica che ricorda le origini della organizzazione e una espositiva che illustra chiaramente l'organizzazione stessa nella sua struttura costituzionale e statutaria, è indispensabile per tutti coloro - Enti, pubblici, Sindacati e politici e privati studiosi - che s'interessano di agricoltura, di sindacalismo e di economia.

Tutti i campi, difatti, dell'attivita' sociale e tecnica ed economica che interessano l'agricoltura sono largamente trattati, dai patti di lavoro, all'assistenza sociale; dai problemi tributari e quelli statistici ed economici in senso generale; dalle questioni doganali a quelle che interessano gli studi giuridici e la nuova legislazione agraria; dalla battaglia del grano alla bonifica integrale.

Inoltre, attraverso le relazioni delle Sezioni specializzate si ha uno specchio completo dell'attivita' svolta dall'organizzazione degli agricoltori per la difesa e il potenziamento delle maggiori attivita' agricole italiane, vite, ortofrutticola, agrumaria, olivo, zootecnica, allevamento ovino, bachi da seta, api, allevamenti avicoli, canapa, tabacco.

Chi voglia conoscere lo sviluppo assunto dalla meccanica agricola trova una interessante relazione della Sezione Utenti Motori Agricoli.

Infine sono ampiamente illustrate le attivita' dei maggiori Enti economici cooperativi o assistenziali degli agricoltori come la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, la Associazione Nazionale dei Bieticoltori, la Federazione delle Cantine sociali, la Federazione dei Caseifici e delle latterie sociali e l'Ente Nazionale Risi.

Il panorama della vita, della attivita', degli interessi e della organizzazione agricola è così completo.

Il volume si vende a L. 50.

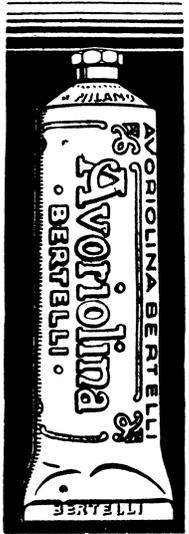
ORARI LINEE FERROVIARIE

Table with train routes and departure/arrival times for Bari, Lecce, and Taranto.

Responsabile: Ettore Accettulli Brindisi Tip. del Giornale



La fiducia nell'Avoriolina nasce da un nome



BERTELLI

Nome ben noto non soltanto in Italia, ma in tutto il mondo per la serietà e qualità della sua produzione. Impiego di materie prime purissime, dosatura scrupolosa dei componenti, lavorazione accurata, fanno dell'Avoriolina Bertelli una crema dentifricia perfetta che offre ogni garanzia non solo per la bellezza ma anche per la salute dei nostri denti.

AVORIOLINA - BERTELLI

SUGGERITA DALLA CLASSE MEDICA

40 fra 100 uomini dovrebbero rispondere all'appello

qualora il medico li visitasse con riguardo speciale alla efficienza della loro potenza maschile. Il rimedio - a prima vista - sembra facile a trovarsi, se si considera che la scienza moderna ricerca la causa dei disturbi di potenza e di diminuzione di resistenza nel diretto funzionamento delle ghiandole. E' a conoscenza di chiunque, che il funzionamento delle ghiandole può essere regolato volontariamente, apportando gli ormoni adatti.

PERLE TITUS advertisement featuring a portrait of a man and text describing the product's benefits for vitality.

Epilessia advertisement for Malattie Nervose, mentioning Dr. Clodoveo Casbarini and the use of Polveri and Tavoletti.

Marelli advertisement for electrical machinery, listing products like alternators, transformers, and motors.

GIOCONDA ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA advertisement with a bottle illustration.

SEDAMINA advertisement for pain relief, mentioning cachets and syrups.

MAGGI advertisement for Brodo Carne, featuring a cross logo and 'senza aromi' and 'senza droghe' claims.

GIOVANI-SPOSI-VECCHI advertisement for a health product, mentioning Dr. Girolamo Pagliano.

Verso la salute advertisement for Lo Sciroppo Pagliano, featuring an illustration of a person with arms raised.

LIMONINA advertisement for a lemon-based health product.

BOTOT advertisement for a dentifrice product.

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

BANCO DI NAPOLI advertisement with a list of branches and services.

Table showing the financial situation of Banco di Napoli as of April 30, 1933, with columns for Attivo and Passivo.

Banca Commerciale Italiana advertisement, mentioning its capital and agency in Brindisi.

Table showing the financial situation of Banca Commerciale Italiana as of February 28, 1933.

Table showing the financial situation of Conti as of February 28, 1933.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI advertisement.

Al Gran Caffè Torino advertisement, featuring the slogan 'si gusta il meraviglioso Caffè Emax di Trieste'.

POMPE - FILTRI advertisement for water filtration equipment.

MORTE AI TOPI advertisement for a pest control product.

Large advertisement for FERMET-BRANCA medicinal liqueurs and syrups.

Large advertisement for CINZANINO aperitif, with the slogan 'CHIEDETE E SIGETE BEVETE UN CINZANINO IL MIGLIOR APERITIVO'.